

CAMBIO NOME E COGNOME

ART. 89 - D.P.R. 396/2000

“1. Salvo quanto disposto per le rettificazioni, chiunque vuole cambiare il nome o aggiungere al proprio un altro nome ovvero vuole cambiare il cognome perché ridicolo o vergognoso o perché rivela origine naturale, deve farne domanda al prefetto della provincia del luogo di residenza o di quello nella cui circoscrizione è situato l'ufficio dello stato civile dove si trova l'atto di nascita al quale la richiesta si riferisce.

2. Nella domanda si deve indicare la modificazione che si vuole apportare al nome o al cognome oppure il nome o il cognome che si intende assumere.

3. In nessun caso può essere richiesta l'attribuzione di cognomi di importanza storica o comunque tali da indurre in errore circa l'appartenenza del richiedente a famiglie illustri o particolarmente note nel luogo in cui si trova l'atto di nascita del richiedente o nel luogo di sua residenza.”

INFORMAZIONI PROCEDURALI - DOCUMENTAZIONE

Qualsiasi cittadino che intende cambiare o modificare il proprio nome e cognome deve essere autorizzato dal Prefetto. **LE RICHIESTE DEVONO RIVESTIRE CARATTERE ECCEZIONALE E SONO AMMESSE ESCLUSIVAMENTE IN PRESENZA DI SITUAZIONI OGGETTIVAMENTE RILEVANTI, SUPPORTATE DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE E DA SIGNIFICATIVE MOTIVAZIONI.**

La legge elenca i casi tassativi in cui è possibile cambiare nome o cognome:

- perché ridicolo;
- perché rivela l'origine naturale.

PROCEDURA

L'istanza, corredata da una marca da bollo di 16 euro (o in carta semplice ove si richieda il cambiamento del cognome perché ridicolo, vergognoso o rivelante l'origine naturale) ed opportunamente documentata, deve essere **presentata personalmente al Consolato, previo appuntamento.** Se il cambio di nome e/o di cognome è autorizzato il richiedente dovrà produrre una ulteriore marca da bollo da apporre sul decreto.

Svolta l'istruttoria di rito, qualora la richiesta appaia meritevole di essere presa in considerazione il richiedente sarà autorizzato, con decreto del Prefetto, a far affiggere per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio del comune di nascita e del luogo di residenza (Albo Consolare), un avviso contenente il sunto della domanda. Lo stesso decreto può prescrivere la notifica del sunto della domanda, da parte del richiedente, a determinate persone. Chiunque ritenga di avere interesse, può fare opposizione al Prefetto non oltre il termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o notificazione. Trascorso questo termine senza che sia stata fatta opposizione, il Consolato inoltrerà alla Prefettura competente copia dell'avviso con la relazione che attesta la eseguita affissione e la sua durata. Il Prefetto, accertata la regolarità delle affissioni

e vagliate le eventuali opposizioni, provvederà ad emanare il decreto di autorizzazione al cambio del nome e/o del cognome.

L'emanazione del provvedimento finale, di accoglimento o diniego, verrà comunicata alla parte istante la quale, in caso di accoglimento, potrà procedere a far eseguire le annotazioni del cambio nei registri dello stato civile.

Documentazione necessaria:

MAGGIORENNI:

- domanda in bollo da Euro 16,00;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal richiedente, attestante il luogo e la data di nascita, la residenza, lo stato di famiglia e la cittadinanza;
- eventuale documentazione utile a sostenere le motivazioni della richiesta;
- fotocopia di un documento di identità;
- dichiarazione di assenso degli eventuali cointeressati, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità degli stessi.

MINORENNI:

- domanda in bollo da Euro 16,00 sottoscritta da entrambi i genitori o da uno dei due genitori con l'assenso dell'altro, o da chi esercita la potestà genitoriale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal richiedente, attestante il luogo e la data di nascita, la residenza, lo stato di famiglia e la cittadinanza;
- eventuale documentazione utile a sostenere le motivazioni della richiesta;
- fotocopia di un documento di identità di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione di assenso degli eventuali cointeressati, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità degli stessi.

Il modulo di domanda e le dichiarazioni sostitutive sono resi disponibili all'utenza il giorno dell'appuntamento presso il Consolato (la modulistica non è presente sul sito web del Consolato).

